

Stazione marittima, "stop and go" per il bar

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 12, 2026

[selezione articoli 12 giu 2026 12](#)

Sigilli alla spiaggia, l'estate è "sospesa"

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 12, 2026

[selezione articoli 12 giu 2026 11](#)

Ruggi, òa Regione Campania rende operativa la nomina di Nicola Cantone

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 12, 2026

[selezione articoli 12 giu 2026 10](#)

Sanità in perenne affanno e appalti che precarizzano o spezzano vite

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 12, 2026

[selezione articoli 12 giu 2026 9](#)

Incidenti mortali sul lavoro

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 12, 2026

[selezione articoli 12 giu 2026 7](#)

“Offerta turistica integrata Salerno può tirarne le fila”

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 12, 2026

[selezione articoli 12 giu 2026 5](#)

Meno ragazzi con la valigia

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 12, 2026

[selezione articoli 12 giu 2026 3](#)

Export, il 2026 sorride al Sud il giallo del calo in Campania

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 12, 2026

[selezione articoli 12 giu 2026 1](#)

AMBIENTE | Comunicazione della Commissione UE: documento di orientamento sul Regolamento imballaggi PPWR

scritto da Maria Rosaria Zappile | Giugno 12, 2026

Con la Comunicazione C/2026/3084, la Commissione Europea ha pubblicato il documento di orientamento relativo al Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, entrato in vigore l'11 febbraio 2025 e applicabile dal 12 agosto 2026.

Il testo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 10 giugno scorso, costituisce la traduzione in lingua italiana del "Guidance Document" già adottato dalla Commissione il 30 marzo u.s. e **fornisce chiarimenti interpretativi su diverse disposizioni del nuovo quadro normativo**, anche alla luce delle richieste pervenute da Stati

membri, operatori economici e portatori di interesse.

La Commissione precisa che il documento non ha carattere normativo e non modifica né integra il Regolamento, ma è volto a favorirne un'applicazione uniforme in tutta l'Unione europea.

[Comunicazione CE 10 06 2026](#)

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile 089200842
m.zappile@confindustria.sa.it)

LAVORO | Premi di risultato e conversione in welfare: risoluzione Agenzia delle Entrate n. 22/2026

scritto da Francesco Cotini | Giugno 12, 2026

Con la Risoluzione n. 22/2026, in allegato, l'Agenzia delle Entrate è intervenuta per chiarire alcuni profili applicativi delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026 in materia di premi di risultato e somme erogate a titolo di partecipazione agli utili.

Il documento prende le mosse dai quesiti pervenuti all'Ente in merito al nuovo assetto del regime di tassazione agevolata previsto per i premi di produttività corrisposti ai lavoratori del settore privato negli anni 2026 e 2027.

Come noto, la normativa ha confermato l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali, introducendo tuttavia due rilevanti modifiche: la

riduzione dell'aliquota all'1% e l'elevazione del limite massimo di imponibile agevolabile da 3.000 a 5.000 euro lordi annui.

Il chiarimento principale riguarda l'ipotesi in cui il lavoratore, in alternativa all'erogazione monetaria del premio, scelga di convertire le somme in beni e servizi di welfare aziendale ai sensi dell'articolo 51 del TUIR, secondo quanto consentito dalla disciplina dei premi di risultato.

In tale contesto, era stato sollevato il dubbio se il nuovo limite di 5.000 euro dovesse applicarsi anche a queste forme di conversione in servizi welfare.

L'Agenzia delle Entrate ha risolto la questione in senso positivo, adottando una lettura sistematica della normativa.

È stato infatti chiarito che la facoltà di conversione del premio in welfare non altera la natura agevolata dell'erogazione e che, pertanto, anche in tali ipotesi trova applicazione il nuovo limite di 5.000 euro previsto dalla Legge di Bilancio 2026.

Ne consegue che il regime fiscale di favore, sia in caso di erogazione monetaria sia in caso di conversione in benefit, opera entro il medesimo plafond aggiornato.

La Risoluzione richiama infine la continuità con i precedenti documenti di prassi in materia (circolari n. 5/E del 7 marzo 2024, n. 23/E del 1° agosto 2023, n. 5/E del 29 marzo 2018 e n. 28/E del 2016), che restano applicabili per quanto compatibili con il nuovo quadro normativo.

All.to

[AdE-risoluzione-22-2026-pdr](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it